



MUSEd

MUSEO DELLA SCUOLA
E DELL'EDUCAZIONE "MAURO LAENG"
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE



Le scuole di Roma al MuSEd

Percorsi di visita per gli insegnanti di Roma e della Città Metropolitana

Incontro 16 marzo 2023, ore 9:00-13:00 – MuSEd, Piazza della Repubblica,
10 - Roma

Le maestre di una volta
Carmela Covato

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare, ancora oggi, la presenza delle educatrici donne e delle maestre è ancora decisamente prevalente rispetto al genere maschile. Bambine e bambini hanno ancora poche possibilità di incontrare a scuola un maestro. La predominanza femminile è un fenomeno molto diffuso ma non per questo va considerato naturale o immutabile. L'equazione fra donne e insegnamento elementare è un fenomeno che si afferma a partire dalla seconda metà dell'Ottocento. Nella scuola pubblica dell'Italia post-unitaria, considerata la 'levatrice d'Italia', dopo un'iniziale parità o addirittura prevalenza della presenza maschile, il sorpasso delle maestre avviene a partire dall'anno scolastico 1875-1876. Le maestre, tuttavia, erano spesso vittime di molti pregiudizi, di discriminazioni salariali, preferite in quanto considerate più docili e più affidabili nello svolgere il loro compito educativo declinato quasi esclusivamente come estensione sociale del ruolo materno.

Quali le cause di questo fenomeno? Diventare maestre è stata una esperienza di emancipazione e di autonomia o ha significato invece accettare un destino educativo considerato a lungo 'minore' sul piano sociale e culturale? Perché oggi essere maestre è, al contrario, una scelta molto più consapevole sul piano professionale, culturale e sociale? Quali modelli educativi veicola oggi la relazione fra le maestre e le bambine e i bambini? Perché la presenza maschile è ancora marginale?

L'incontro odierno intende ricostruire la storia delle maestre evidenziano figure esemplari rintracciabili negli archivi del Museo, nella letteratura (si pensi a Cuore di Edmondo De Amicis); nelle immagini pittoriche e nelle rappresentazioni fotografiche; nelle riviste e nei periodici educativi; nei ricordi, nelle esperienze e nelle testimonianze dei partecipanti e delle partecipanti.